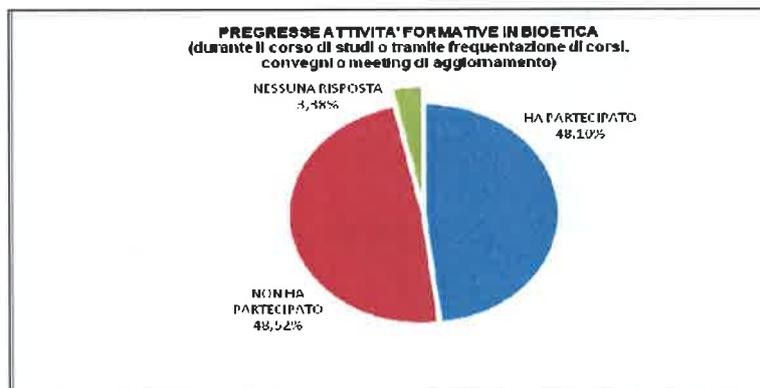


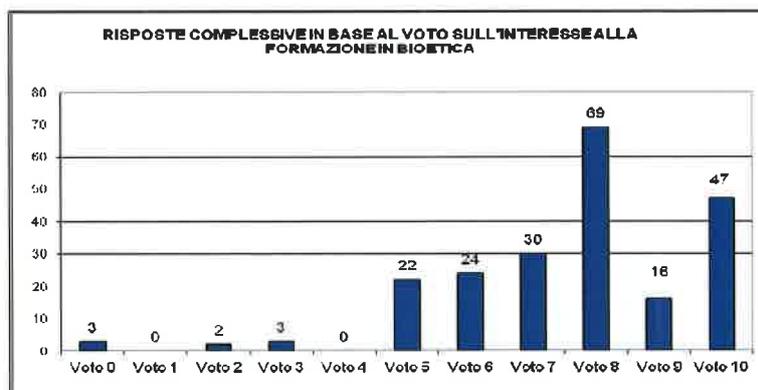
SINTESI DEI RISULTATI DEL QUESTIONARIO CONOSCITIVO-ESPLORATIVO

Il numero di questionari consegnati a fine novembre 2016 è stato di 445. Ne sono stati riconsegnati 237, di cui 232 validi e 5 nulli per assenza di risposte. Il numero di questionari riconsegnati risulta più del doppio rispetto ad altre consultazioni effettuate all'interno dell'Istituto dimostrando quindi un interesse marcato rispetto all'argomento proposto.



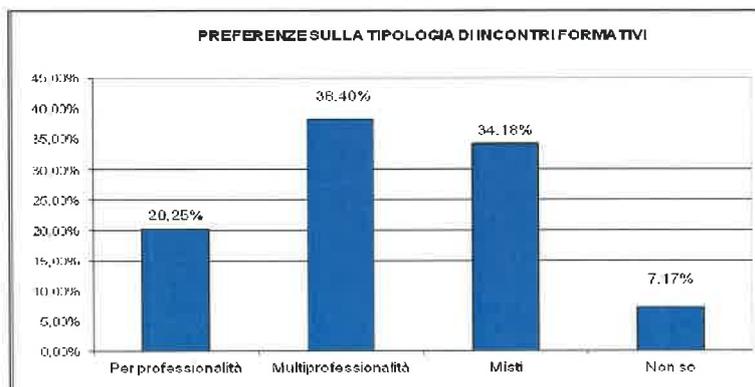
Interesse espresso per la formazione in bioetica

Il voto medio espresso dai dipendenti è stato (su una scala da 0 a 10) di 7,7 deponendo per un interesse molto alto per la formazione in tale ambito e giustificando l'organizzazione futura di eventi in materia di bioetica da parte del Comitato Etico dell'Istituto AltaVita IRA.



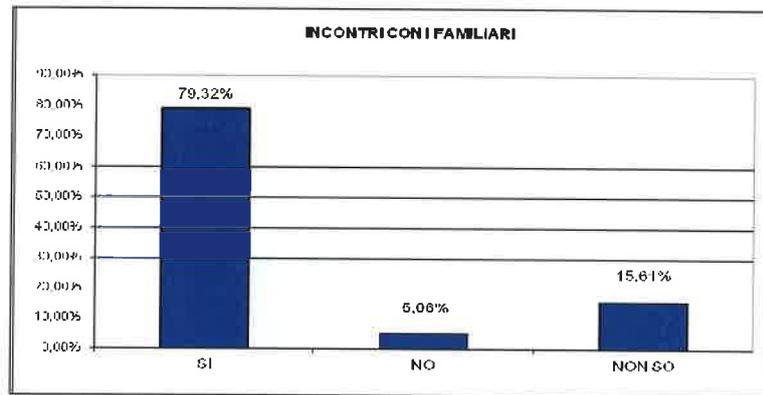
Preferenze sulla tipologia degli incontri formativi

E' emerso che il 38.4% dei dipendenti preferirebbe incontri formativi multi-professionali (ovvero che coinvolgano contemporaneamente tutte le figure professionali). Il 34% preferirebbe invece incontri formativi a carattere misto (ovvero alternando incontri distinti per professionalità a momenti tutti insieme). Il 20% infine preferirebbe incontri solo suddivisi per professionalità.



Incontri formativi per i familiari degli ospiti e per i volontari

Il 79% dei dipendenti ritiene utile organizzare incontri anche per i familiari degli ospiti e per i volontari su tematiche di carattere bioetico.



Preferenze sui temi da trattare negli incontri formativi/informativi

I temi di carattere bioetico che i dipendenti hanno espresso come i più importanti da trattare nel corso delle future attività formative/informative sono, in ordine, i seguenti:

- l'accanimento terapeutico, il testamento biologico, l'eutanasia e l'accompagnamento alla morte,
- l'importanza del lavoro di equipe e il rispetto reciproco delle professionalità nel fine vita, la comunicazione con i familiari degli ospiti;
- la dignità del malato anziano accolto in Strutture Residenziali ed il diritto a non soffrire, in particolare nel paziente con demenza e/o psichiatrico.
- terapie palliative, uso della contenzione, ospedalizzazione nei malati terminali, sintomi comuni nel fine vita e ruolo dell'OSS.

